

Università	Università degli Studi di BRESCIA
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Nome del corso	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome inglese	Nursing
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 19 febbraio 2009 <ul style="list-style-type: none"> • Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (BRESCIA cod 41850)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	26/10/2010
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/12/2010 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibs.it/on-line/med/Home/Offertaformativa.html
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA e CHIRURGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) corso in attesa di D.M. di approvazione

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare, sia alla massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientificodisciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:

nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;

identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Nell'ambito della professione sanitaria di ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua, alla ricerca. Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme comunitarie vigenti, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Nell'ambito della professione sanitaria di infermiere pediatrico, i laureati sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza infermieristica pediatrica. Detta assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica pediatrica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del bambino, dell'adolescente, della famiglia; identificano i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulano i relativi obiettivi; pianificano, conducono e valutano l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; partecipano ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali; si avvalgono, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle loro funzioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o liberoprofessionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 77/452/CEE, 77/453/CEE e 2005/36/CE.

Nel rispetto, delle norme comunitarie vigenti (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CE e successive modificazioni ed integrazioni), concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi e certificati, nonché il coordinamento delle disposizioni legislative e regolamentari per le attività di infermiere e di ostetrica/o, il peso del credito formativo della classe prima corrisponde a 30 ore di lavoro/studente.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminariali, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del corso dall'ordinamento 509 a 270 si è resa necessaria sia per adempiere agli obblighi di Legge (D.M. 19.02.2009), sia per aggiornare gli obiettivi e i contenuti della formazione alle più attuali esigenze della pratica assistenziale e dello sviluppo della professione infermieristica. In particolare, la razionalizzazione dell'offerta formativa è caratterizzata dal superamento della frammentazione degli insegnamenti, della centralità dell'insegnamento delle scienze infermieristiche e il giusto peso in crediti delle attività didattiche professionalizzanti (stage).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Infermieristica (Classe L/SNT1) deriva da una sostanziale revisione e razionalizzazione, secondo i criteri del DM 270/04, dell'omonima laurea triennale già esistente secondo il vecchio ordinamento.

La trasformazione si fonda su: una valutazione accurata della nuova normativa in vigore, del corpo docente in servizio, dell'esperienza acquisita, del numero degli studenti iscritti, del complesso dell'offerta formativa, delle esigenze formative del territorio.

La progettazione della laurea in Infermieristica ha recepito tutti i requisiti indicati nella tabella dell'ordinamento della classe L/SNT1, considerati il corpo docente in servizio ed i settori scientifico-disciplinari di afferenza dello stesso.

La classe di appartenenza del corso ha un grado di copertura sostanzialmente coerente con i requisiti di docenza ed i risultati di apprendimento attesi sono in linea con i Descrittori di Dublino.

Le Parti sociali hanno apprezzato l'iniziativa formativa, anche rispetto agli sbocchi professionali ed occupazionali. Il corso prepara, in particolare, allo svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato un'approfondita analisi dei corsi delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia di nuova istituzione ai sensi del DM 270/04 e, nella riunione tenutasi il 26 gennaio 2011, ha espresso il proprio parere tecnico.

In particolare, l'analisi riguarda la trasformazione di undici corsi di laurea e di un corso di laurea magistrale.

Metodologicamente l'analisi sviluppata si è articolata su tre livelli, riguardanti rispettivamente: l'Ateneo; le Facoltà; i Corsi di studio di nuova istituzione/trasformazione proposti.

A livello di Ateneo si sono analizzate:

le linee di sviluppo strategico;

i criteri e le procedure adottate per la consultazione con le parti sociali;

l'esistenza di un rapporto funzionale Università-Regione per il diritto allo studio;

la presenza di sistemi di rilevazione/analisi dei laureati occupati;

la presenza di un sistema di qualità.

A livello di Facoltà, si è proceduto alla verifica dei requisiti necessari previsti dal DM 544/2007 per l'offerta formativa attivata ai sensi del DM 270/04. In particolare, il Nu.V. ha approfondito la sussistenza dei requisiti richiesti con specifico riguardo a:

a) le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati (art. 2);

b) la docenza di ruolo disponibile (art. 4);

c) la dimensione degli immatricolati (art. 6);

d) la disponibilità di strutture in misura compatibile (art. 7 comma 1).

A livello di Corsi di studio l'attenzione del Nucleo si è concentrata in particolare su: i tempi di attivazione, i criteri seguiti per la trasformazione, i motivi dell'eventuale istituzione di più corsi nella stessa classe, i risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti.

Dalle analisi sviluppate, il Nucleo ha potuto riscontrare il sostanziale rispetto dei requisiti, attualmente in essere per l'istituzione dei corsi di laurea e di laurea Magistrale ai sensi del DM 270/04, per tutti i percorsi formativi proposti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia per l'a.a. 2011/12.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sono intervenuti all'incontro:

Dott. Pironi, delegato del Presidente della Giunta Provinciale

Dott. Vassallo e Dott. Fornari, delegati del Direttore Generale ASL di Brescia

Dott.a Silvia Mentasti, delegata del Direttore Generale A.O. Spedali Civili

Dott.a Roberta Dotti, delegato del Direttore Generale A.O. C. Poma

Presidente Collegio IPASVI Dott. Stefano BAZZANA

Dott. Alessandro Versetti delegato del Presidente UNPISI-Lombardia

Presidente AIDI Dott.a Marialice Boldi

Dott.a Migliorati e Dott. Cadei delegati del Presidente ANTEL

Presidente Collegio Ostetriche Prof.a Miriam Guana e Dott.a Tortelli

Presidente Collegio TSRM Dott. Luigi Peroni

Presidente ASNAS Dott.a Giuliana Bodini

Dott. Lanza, delegato del Presidente ANDID

Presidente ANEP Dott. Emanuele Codazzi

...Il Rettore, dopo aver ricordato i punti salienti della riforma, invita il Preside e il Presidente del consiglio di corso di studio a procedere all'illustrazione dei nuovi percorsi formativi.

Il Preside, dopo aver illustrato l'offerta formativa della Facoltà, invita ciascun Presidente di Consiglio di corso di studio ad illustrare le modifiche all'offerta didattica.

Ciascun Presidente illustra il proprio corso di studio, evidenziando caratteristiche, contenuti, obiettivi formativi e finalità.

Tutti i soggetti intervenuti esprimono ringraziamenti per l'attenzione loro rivolta, esprimono inoltre una generale soddisfazione per le scelte operate e complimenti per l'intenso lavoro svolto.

Da parte dei rappresentanti dei collegi viene ribadita la necessità che si lavori su più fronti al fine di favorire un aumento nel numero dei laureati, e viene sottolineata la richiesta che l'Università possa operare anche nel post-laurea, in termini di formazione permanente, in particolare con corsi master. Gli intervenuti esprimono la propria condivisione degli obiettivi e delle finalità esposte, del quadro generale delle attività formative nonché dei crediti assegnati alle stesse, apprezzando in modo particolare il sensibile e significativo sforzo compiuto dall'Università di ricercare un raccordo con il mondo del lavoro del settore e la relativa domanda di formazione.

In assenza di espressioni contrarie, il parere degli intervenuti è da considerarsi positivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Infermieristica sono i professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità n. 739 del 14/9/94, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dallo specifico Codice Deontologico.

I laureati sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa; le loro funzioni sono la prevenzione ed educazione alla salute, l'assistenza, l'educazione terapeutica, la gestione, la formazione, la ricerca e la consulenza.

I laureati in Infermieristica svolgono in autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla persona nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

Sono obiettivi formativi specifici del corso:

- partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico avvalendosi ove necessario, del personale di supporto;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- svolgere attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neo assunti;
- sviluppare attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo dell'assistenza;
- partecipare a gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino;
- fornire consulenza per lo sviluppo dei servizi assistenziali.

Il percorso formativo è articolato ai sensi della normativa di riferimento, in 3 anni di corso comprensivi di 6 semestri, prevede 180 CFU complessivi di cui oltre 70 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese (Medical English) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica.

Al tirocinio è rivolta una particolare attenzione, sia per quanto riguarda la scelta delle sedi, sia per la programmazione degli obiettivi in relazione allo sviluppo degli

insegnamenti teorici.

I risultati di apprendimento sono valutati con prove in itinere, certificative e conclusive orali e/o scritte.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Infermieristica dovranno conoscere le basi qualitative e quantitative dei fenomeni biologici, fisiopatologici e patologici; le basi molecolari, morfologiche e funzionali dei processi vitali, fisiologici e patologici; i principi bioetici generali, deontologici, giuridici e medico-legali applicati; i principi fondamentali dell'igiene, della medicina, della farmacologia, della chirurgia e delle scienze umane applicate; i principali modelli concettuali infermieristici; le metodiche tecnico-pratiche per diagnosticare, pianificare, organizzare, attuare e valutare l'assistenza infermieristica generale. Dovranno possedere conoscenze relative: alla promozione della salute e alla prevenzione della malattia; alle discipline infermieristiche applicate alle aree mediche e chirurgiche generali e specialistiche, alla cronicità e alla disabilità sia in ambito ospedaliero che comunitario; all'area materno infantile, alla salute mentale, alla emergenza-urgenza, al management sanitario. Dovranno sviluppare conoscenze legate alla continuità assistenziale sia nei contesti ospedalieri che territoriali. Dovranno sviluppare conoscenze relative alla ricerca infermieristica, all'informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi ed alla propria formazione. Conosceranno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, ad un livello che consenta la comprensione della letteratura scientifica internazionale e l'aggiornamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Infermieristica applicheranno le conoscenze teoriche e pratiche apprese nel percorso formativo e relative alle funzioni dello specifico profilo; al termine del percorso dovranno essere in grado di espletare le seguenti funzioni:

- Funzione di Assistenza: accertamento, diagnosi, pianificazione, attuazione, valutazione. Applicano correttamente e criticamente le prescrizioni diagnostiche terapeutiche.

- Funzione di Educazione Terapeutica: realizzazione di interventi di educazione terapeutica

- Funzione di Promozione della Salute e di Prevenzione: attuazione di programmi di promozione della salute e di prevenzione.

Applicheranno i risultati delle ricerche infermieristiche e delle linee guida per migliorare la qualità dell'assistenza; svolgeranno inoltre attività di ricerca in ambito sanitario/assistenziale finalizzate alla produzione di nuove conoscenze. Orienteranno la formazione del personale di supporto; pianificheranno, organizzeranno e valuteranno il tutorato degli studenti in tirocinio. Applicheranno i principi dell'organizzazione sanitaria all'erogazione dell'assistenza. Svolgeranno funzioni di consulenza fornendo pareri tecnico/professionali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Infermieristica svilupperanno una capacità critica di analisi che consenta loro di agire in autonomia, assumendo responsabilità di scelta e di giudizio in relazione alle diverse situazioni e alle priorità. In tal senso riconosceranno le principali reazioni e risposte umane della persona alla malattia e alla sofferenza, e le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza. Valuteranno le manifestazioni cliniche, psicologiche e socio-culturali connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, all'assistenza domiciliare e agli interventi assistenziali. Monitorizzeranno le situazioni critiche relative all'aggravamento clinico, anche psicologico, della persona assistita, attivando tempestivamente anche altri professionisti. Sulla base della valutazione della persona assistita e conformemente al profilo del personale di supporto attribuiranno ad esso le opportune attività assistenziali e ne valuteranno i risultati. Rispetto alla funzione di gestione individueranno gli elementi di criticità del setting assistenziale in merito alle condizioni di sicurezza per la persona assistita e gli operatori sanitari; saranno in grado di individuare e promuovere nel setting assistenziale elementi di qualità, di efficienza e di efficacia delle prestazioni assistenziali. Sulla base dell'individuazione dei bisogni formativi saranno in grado di progettare ed erogare programmi di formazione valutandone i risultati. Rispetto alla funzione di ricerca saranno in grado di effettuare ricerche bibliografiche sui principali database biomedici ed attuare criticamente la lettura di articoli scientifici nonché di applicare i risultati basandosi sulle migliori evidenze disponibili al fine di migliorare la qualità assistenziale. Svolgeranno progetti di ricerca autonomamente o in collaborazione con altri professionisti. Riguardo alla funzione di consulenza forniranno pareri tecnico/professionali.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Infermieristica dovranno essere in grado di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita di diversa età, abilità, genere e condizioni socio-culturali e con la sua famiglia, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali finalizzate alla promozione delle idonee modalità di coping. Svilupperanno strategie comunicative necessarie al lavoro di équipe con i diversi professionisti operanti in ambito socio-sanitario. Progetteranno e realizzeranno interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi, ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento, della riabilitazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Infermieristica svilupperanno abilità di pensiero critico che consentirà loro di selezionare le opportunità formative congruenti ai propri bisogni di formazione. Individueranno strategie di formazione e autoformazione per la propria crescita professionale. Organizzeranno indipendentemente la propria formazione permanente, secondo corrette strategie metacognitive.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di area sanitaria della Facoltà, consistente in domande a risposta multipla di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica-matematica.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

L'Esame finale del Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione infermieristica, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e dell'art. 6 del D.M. 02-04-2001.

L'Esame finale certifica il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal core curriculum' del Corso di Laurea in Infermieristica, cioè il complesso di conoscenze e competenze che lo studente deve aver acquisito in modo completo e permanente al termine del corso stesso, per l'esercizio iniziale della professione e a fondamento del suo aggiornamento permanente.

La prova finale si compone di due parti: la dimostrazione di abilità pratiche; la redazione di un elaborato scritto.

Entrambe le prove (elaborato scritto e prova pratica) devono essere superate.

La dimostrazione di abilità pratiche (prova pratica) assume valore determinante ai fini della prosecuzione dell'esame.

La prova pratica consiste in un esame a due stazioni: una simulazione di procedure di assistenza infermieristica su manichino; la discussione di un caso clinico-assistenziale orientato all'individuazione delle diagnosi infermieristiche e alla relativa pianificazione dell'assistenza.

Mediante la redazione dell'elaborato scritto, il candidato dimostra il livello di competenza raggiunto nel corso del triennio di studi in relazione alla progettazione, allo sviluppo e alla formalizzazione scritta di un lavoro originale che contribuisca al completamento della propria formazione professionale e scientifica. Il contenuto dell'elaborato scritto è inerente a tematiche infermieristiche o a discipline strettamente correlate.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati in Infermieristica svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali: ospedali e case di cura generici, ospedali e case di cura specialistici, istituti, cliniche e policlinici universitari, ospedali e case di cura per lunga degenza, servizi degli studi medici di medicina generale, prestazioni sanitarie svolte da chirurghi, ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale, attività dei centri di radioterapia, attività dei centri di dialisi, studi di omeopatia e di agopuntura, centri di medicina estetica, altri studi medici specialistici e poliambulatori, attività degli studi odontoiatrici, laboratori radiografici, laboratori di analisi cliniche, laboratori di igiene e profilassi, altre attività paramediche indipendenti, servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari. Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani, strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti, strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili, servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili. Villaggi turistici, colonie marine e montane. Attività di protezione civile. Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori, corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale. Attività di federazioni e consigli di ordini e collegi professionali, attività di associazioni professionali, attività dei sindacati di lavoratori dipendenti. Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi per centri di estetica. Attività di sterilizzazione di attrezzature medico-sanitarie.

Il corso prepara alla professione di

- Infermieri - (3.2.1.1.1)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata	8	8	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	11	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	5	5	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		

Totale Attività di Base	24 - 24
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	2	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	11	11	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	5	5	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale MED/25 Psichiatria MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	4	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	74	74	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	130 - 130
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/06 - Oncologia medica MED/26 - Neurologia	2	2	-

Totale Attività Affini	2 - 2
-------------------------------	-------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini*(MED/06 MED/26)*

l'inserimento dei moduli di Oncologia medica e Neurologia assicura un particolare e necessario approfondimento nell'ambito dell'assistenza infermieristica di natura palliativa e rivolta alle persone con forme di cronicizzazione delle disabilità.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 28/01/2011